

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIII • N. 7 • 15 febbraio 2013 • www.agendabrindisi.it



PALESTRA SECONDO CIRCOLO VIA DEI MILLE: UN VERGOGNOSO DEGRADO



BASKET: DOPO LA «FINAL EIGHT», L'ENEL SFIDA CANTU'

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titishipping.it

*... con la Banca Popolare Pugliese,
insieme per lo sviluppo del nostro Territorio*



BPP

**Banca
Popolare
Pugliese**

- a **Brindisi:**
corso Roma, 15
via Nino Bixio ang. via Abba
- a **Mesagne:**
via Normanno ang. via Sasso
- a **Tuturano:**
via Adigrat, 6

WWW.BPP.IT - NUMERO VERDE 800.99.14.99

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Il Papa - L'immagine che meglio interpreta nell'immaginario collettivo ciò che è accaduto nel Vaticano con le dimissioni del Pontefice Benedetto XVI è la foto scattata dal fotografo romano Alessandro Di Meo: un fulmine che colpisce la cupola di San Pietro. Uno scatto fatto poco dopo l'annuncio della decisione del Papa. Un segno divino? Una semplice casualità? È certo comunque che non poteva esserci un'immagine che rendesse meglio, anche metaforicamente, la «bufera» che ha investito la Chiesa.

Si è scritto e si scriverà di tutto e di più, leggeremo le più ardite teorie, di fantastiche macchinazioni e assisteremo ai più bizzarri modi di analizzare la vicenda. Tutto questo discutere è plausibile dal momento che non siamo proprio abituati a veder dimettere alcuno, neanche con la pistola puntata alla tempia, men che meno un Papa, per cui è ovvio che le dimissioni di Benedetto XVI abbiano provocato grandissimo clamore. Una situazione che entrerà nei libri di storia: un Papa non si dimetteva da oltre 600 anni e fu il caso di Gregorio XII che si impegnò a porre fine allo scisma fra i pontefici di Roma e quelli di Avignone, ma non riuscendo si dimise ritirandosi a Recanati; alla sua morte fu nominato dal suo successore Pontefice Emerito di Roma. Il caso più famoso, e noto, fu invece quello di Celestino V che dopo appena quattro mesi dalla nomina si dimise nel 1294. Comunque casi rari e legati a vicende della Chiesa, e dei poteri ad essa collegati, poco esemplari, e chissà se la storia non si stia ripetendo anche oggi se il Papa è giunto a dire nell'omelia della celebrazione del Mercoledì delle Ceneri come «il volto della Chiesa venga, a volte, de-



Il Pontefice durante la visita a Brindisi del 2008 (Foto Nicola Ingresso)

turpato dalle divisioni nel corpo ecclesiale», soffermandosi molto sul tema dell'unità della Chiesa.

Non sono certo un vaticanista quindi non mi lancio in supposizioni di sorta, ma come semplicissimo osservatore, nel pieno rispetto del travaglio umano del Pontefice, rimango deluso poiché che si voglia o no la figura del Papa perde un po' della sua sacralità. Se chi dovrebbe incarnare lo Spirito Santo si rende conto di non poter far nulla contro le anomalie del «potere» che lo circonda e si dimette, penso che sia naturale, per i credenti, farsi cogliere dallo sconforto. Se un Papa non riesce a combattere e vincere il potere nelle sue forme più negative, cosa mai possono fare i comuni mortali?

Il Sindaco - Mimmo Consales, venuto a conoscenza di essere indagato, ha detto che non intende dimettersi. E ha ragione, non sono più i tempi in cui il solo avviso di garanzia equivaleva ad una condanna, poiché è bene ricordare che ciò è previsto dal Codice di procedura penale italiano solo per avvertire una persona di essere sottoposta a indagini preliminari, che è ancora quella fase in cui si raccolgono elementi utili per l'archiviazione o per l'eventuale formulazione di una imputazione. Però, nella decisione di non dimettersi l'amore verso la città non c'entra nulla poiché vi sono altri modi per dimostrare questo sentimento. Augurandogli di risolvere nel migliore dei modi, per lui e per la città che tutti

amiamo, questa imbarazzante vicenda è sperabile che d'ora in poi affronti le questioni in modo diverso: nessuno gli vieta di essere un decisionista, può anche esserlo ma dopo doverosi e utili confronti, un aspetto che sinora è totalmente mancato. Da questo momento in poi, se ci riesce, conti fino a dieci (minimo).

L'Enel - Un comunicato di «Enel Puglia e Basilicata» fa sapere che nella nostra regione sono circa 33.000 gli impianti fotovoltaici che, allacciati alla rete elettrica, forniscono un'energia pari a circa 3250 megawatt, in pratica poco meno della centrale Enel di Cerano (2.640 Mw con quattro gruppi da 660 Mw) e di quella di Edipower (640 Mw). Il comunicato rende noto che dal 2012 è diminuita la potenza degli impianti collegati ma non il loro numero, segno evidente che vi è stata in quell'anno una scelta maggiormente indirizzata verso gli impianti di piccola taglia e cioè presumibilmente quelli installati sui tetti di edifici civili, commerciali o industriali - scelta saggia che dovrebbe essere favorita di più -. Ciò dopo aver stravolto le nostre campagne.

La società elettrica conclude dicendo che «i risultati sono il frutto del costante impegno in Enel da parte di tutti al fine di soddisfare le esigenze di tutta la clientela. Continuiamo a lavorare per garantire il pieno rispetto degli standard qualitativi previsti dall'Autorità per l'Energia». Sarà, ma c'è da considerare che tutta l'energia prodotta dal fotovoltaico, che è tanta, non abbia contribuito a far diminuire di un solo grammo l'utilizzo del carbone nel nostro territorio con il conseguente gravissimo inquinamento che produce danni all'ambiente e mina la salute dei cittadini.

giorgiosciarra@alice.it

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

il 24 e il 25 febbraio scegli

**sinistra
ecologia
LIBERTA**

**Porto
la SCUOLA
con me**



Claudia

ZEZZA

Al Senato, con Bersani Presidente

COMUNE

La composizione della nuova Giunta

In attesa della riunione del Consiglio comunale, nel quale si parlerà ampiamente della crisi politico-amministrativa che ha investito l'Amministrazione di centrosinistra guidata da Mimmo Consales, lunedì il primo cittadino ha varato la nuova Giunta, senza novità o sorprese rispetto alle notizie circolate nel weekend precedente. Ecco la composizione dell'esecutivo:

Mimmo Consales (Sindaco) - Cultura, Turismo, Polizia Municipale, Protezione Civile, Risorse Umane, Gestione dei rifiuti e degli impianti di trattamento, esposizioni e fiere, controllo strategico e di gestione.

Vincenzo Ecclesie (Vice Sindaco) - Lavori Pubblici, edilizia residenziale pubblica, impiantistica sportiva, edilizia scolastica, strade, contrade e cimitero.

Carmela Lo Martire - Bilancio, Economato, Tributi, Società ed enti partecipati, Politiche di equità fiscale, Lotta all'evasione, Affari Legali, Standard di qualità dei servizi, Pari opportunità.

Pasquale Luperti - Urbanistica, Pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e della costa, Traffico, trasporti e parcheggi.

Raffaele Iaia - Servizi anonari, attività produttive, agricoltura, politiche industriali, Sportello unico attività



produttive, mercati cittadini.

Giuseppe Miglietta - Programmazione economica, Politiche dell'Unione europea, Cooperazione internazionale, Marketing territoriale, Attrazione di investimenti, Facility manager.

Marika Rollo - Servizi sociali, Servizi di assistenza all'infanzia, Politiche di integrazione sociale, Politiche ed interventi per l'immigrazione.

Luigi Casciaro - Contratti, tutela dell'ambiente atmosferico e delle acque, Difesa del mare, Autorizzazioni ambientali, Bonifiche e Portualità.

Antonio Giunta - Politiche giovanili, Politiche del lavoro, Organizzazione scolastica, Sport e promozione sportiva, Rapporti con i quartieri, Servizi demografici.

Giampaolo D'Onofrio - Cultura della trasparenza e della legalità, igiene pubblica, Verde, Parchi cittadini e aree protette, Politiche abitative, Cittadinanza attiva, Gestione del patrimonio immobiliare non abitativo.

DELEGHE SPECIALI

Francesco Renna - Delega speciale alla Promozione turistica dei prodotti locali di eccellenza, innovazioni tecnologiche per il territorio, attrattività turistica del contesto urbano, distretti culturali e della creatività.

Il Sindaco Consales ha anche annunciato di voler nominare il dott. **Bruno Mitrugno** (già Presidente della Caritas diocesana di Brindisi) «consigliere per le problematiche dei più deboli e degli immigrati». Tale nomina non comporta alcun costo per l'Amministrazione comunale.

All'indomani della presentazione della nuova Giunta, i partiti dell'opposizione di centrodestra hanno chiesto le dimissioni di Consales e lo scioglimento del Consiglio comunale: Il capogruppo PDL Mauro D'Attis ha aspramente criticato le annunciate riunioni pre-giunta: «Un ritorno alla prima Repubblica, all'ingerenza dei partiti, alla mancanza di autonomia del sindaco».

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Daide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliago
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Antime)

72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Nei giorni scorsi si è tenuto il previsto incontro tra il sindaco Mimmo Consales ed i commercianti le cui attività insistono lungo viale Regina Margherita. Oltre al sindaco erano presenti gli assessori ai Lavori Pubblici Enzo Ecclesie, all'Urbanistica Pasquale Luperti ed alle Attività Produttive Raffaele Iaia, i dirigenti e tecnici dei rispettivi Settori ed il comandante della Polizia Municipale Teodoro Nigro. Obiettivo dell'incontro era quello di fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori che - come si è potuto verificare dal sopralluogo effettuato sul cantiere prima dell'incontro - procedono speditamente e rispettano il cronoprogramma indicato dal Comune.

Ma il sindaco Consales - come precisa una nota - intendeva soprattutto confrontarsi e discutere con gli stessi operatori per individuare possibili soluzioni finalizzate ad alleviare disagi e problemi dei commercianti della zona. A prendere la parola per primo, per conto dell'Amministrazione, è stato l'architetto Fabio Lacinio, il quale ha confermato che le opere di riqualificazione del Lungomare termineranno entro la fine del mese di aprile, fatta eccezione per il tratto prospiciente la Capitaneria di Porto, «dove - ha spiegato - sono stati rinvenuti reperti archeologici di particolare rilievo e per i quali è in corso un'attenta valutazione con la Sovrintendenza. Per il resto, stiamo procedendo speditamente, sebbene in

IL PUNTO SUI LAVORI IN CORSO

Lungomare, incontro sindaco-commercianti



questi giorni di pioggia gli operai hanno dovuto necessariamente rallentare i lavori perché la posa della nuova pavimentazione necessita di un fondo completamente asciutto. Entro 15 giorni contiamo anche di mettere a dimora le palme e le altre varietà di essenze arboree scelte per il lungomare e così via via per tutto il resto».

Poi è stata la volta del sindaco Consales che si è rivolto direttamente ai commercianti, sottolineando «che l'Amministrazione comunale non intende in alcun modo danneggiare le attività economiche degli esercenti. Al contrario, la riqualificazione del Lungomare è finalizzata a fare in modo che nell'immediato futuro gli operatori possano trovare giovamento sia dal nuovo assetto urbanistico del Lungomare, sia dalla riorganizzazione dell'area dal punto di vista della viabilità. La

nascita di una grande isola pedonale rappresenterà una risorsa per la città in quanto richiamerà migliaia di visitatori da ogni parte della Puglia, oltre a rappresentare un motivo di interesse dal punto di vista turistico».

Per ciò che riguarda la parte prettamente 'commerciale', il sindaco ha comunicato «che fino a quando non saranno ultimate le opere, saranno consentite per due ore al mattino le operazioni di carico e scarico merci, partendo da Palazzo Montenegro e sino alla svolta vicina all'Hotel Internazionale. A presidiare e controllare sia il regolare svolgimento delle operazioni di carico e scarico, sia l'ingresso esclusivo dei mezzi autorizzati a tal fine saranno unità di polizia Municipale. Un discorso a parte varrà per l'Hotel Internazionale, a cui il sindaco ha chiesto collaborazione per ciò che riguarda l'arrivo e la par-

tenza dei clienti. «In questo caso - ha affermato il primo cittadino - sempre sino al termine dei lavori, i mezzi che 'caricano' e 'scaricano' i clienti potranno transitare utilizzando lo stesso percorso che sarà impiegato per il carico e scarico delle merci. Chiedo, però, la collaborazione del personale dell'albergo che dovrà farsi carico dell'apertura e della chiusura del varco, attraverso la rimozione ed il riposizionamento di una transenna o del new jersey. A lavori ultimati, l'Hotel Internazionale utilizzerà un percorso differente: quello, cioè, che va dalla Dogana, punto d'ingresso, a Palazzo Montenegro, punto di uscita. Per tutti, però, una volta a regime, il sistema di apertura e chiusura del varco sarà quello del dissuasore a scomparsa».

Il sindaco ha detto che si stanno accelerando i tempi per il regolamento dei cosiddetti "dehors", ovvero gli spazi esterni dei pubblici esercizi. A tale proposito, ha fatto sapere ai commercianti che l'Amministrazione si farà carico di acquistare 9 chioschi ottagonali con vetrine (del tipo utilizzati a Roma per le edicole) che saranno affidati a seguito di un bando (il Comune ne tratterà uno per sé) ad altrettante attività commerciali per attività che non vadano in contrasto con quelle preesistenti sul lungomare e, comunque, anche agli stessi operatori del posto che vogliono estendere o potenziare la propria attività.

Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI
da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

Seducenti fragranze e gran bla-bla

Prosegue, a tamburo battente, la campagna di inverno delle multinazionali della moda, in tutte le sue medusesche ramificazioni, al fine di sedurre il potenziale acquirente fino a succhiargli anche l'ultima goccia di portafoglio.

Anche per San Valentino dunque, tv e stampa si sono date da fare per promuovere non solo i classici cioccolatini, ma anche accessori e profumi di culto. In particolare di questi ultimi voglio parlarvi, perché è un campo battutissimo dalla pubblicità. In questo settore il profitto è enorme: basta che un marchio commissioni il prodotto ad una ditta, magari del terzo mondo, e subito avviene il miracolo della trasformazione. Cinquanta ml.



di liquido olezzante, costo dieci euro, inseriti in bei contenitori vitrei diventano un must da cento euro. Ma quello che sconvolge è la presentazione del parfum: parole in libertà di un vuoto comico ed assoluto. Un vero festival dell'idiozia, il trionfo del nulla semantico, teso solo alla presa per i fondelli del cliente. Vi riporto fedelmente alcune frasi presenti in un Magazine:

a) Stupisce con un accordo salato (?!) di legni immersi nell'acqua di mare «Freedom» di Hilfiger (40 euro);

b) Ispirato a tre elementi: acqua, aria, legno (e meno male che al posto del legno non ci siano la terra e il fuoco, sennò torneremmo ad Anassimede) «He Wood» edizione special di Dquared (90 euro);

c) Un blend di legno di cedro, vaniglia e incenso (manco i re Magi!) è Orange Man di Hugo Boss. Per la creazione di quest'ultima fragranza (fragranza, correggerei io, sì, di reato!), il maestro profumiere dichiara di essersi rifatto ai ricordi dell'infanzia, più precisamente «all'odore emanato dalla custodia in legno del flauto del fratello».

E non finisce qui! Un altro divino creativo, tale Michel Almairac, un vero para...cult nel mondo dei profumi, nel proporre il suo ... progetto olfattivo (sic!), afferma poetico che l'odore della sua creazione è «come quello che ci rimane in bocca quando mordicchiamo una matita». Ho deciso: da domani userò solo l'autoctono Pino Silvestre Vidal.

Bastiancontrario

CULTURA

Ricette miracolose

Se siete uno di quei rompiglioni sempre pronti a lamentarsi della malasanta nazionale e a polemizzare col medico di famiglia perché, a vostro giudizio, non vi rilascia una ricetta miracolosa in grado di guarire in un giorno tutti i vostri acciacchi, allora sappiate che siete degli ingrati non consapevoli della fortuna di vivere in un'epoca che ci ha reso quasi immortali. Leggete, a mo' di esempio, il tipo di prescrizioni riservate ai nostri antenati. Quella che segue è frutto della sapienza di Nicola Lemery, noto iatrochimico che operò nella Francia di fine Seicento. Il brano, tratto dalla «Raccolta di segreti medicinali del signor Niccolò Lemery», stampato a Venezia nel 1718, riporta vari rimedi, tutti a base di erbe ma con abbondanti mescole di succo di granchi, di rana, di ramarro et similia. Ci sono suggerimenti contro la febbre terzana, per lo male dei denti, per far pisciar ecc. Qui vi propongo un rimedio «Per li testicoli enfiati», stante la viva attualità del fenomeno in questi tempi di permanente «rottura» da campagna elettorale.

Prendasi radici di cicoria selvatica, di petrosino, di acetosa, di sparagio, di cardo, di bettonica, di gramigna, di ognuna una manata. Miele bianco, cinque libre. Facciasi bollire il tutto in vino bianco, si lasci consumare e se ne prenda a digiuno mezzo bicchiere. Provato.

Volete provarlo anche voi?

Gabriele D'Amelj Melodia

BRINDISICLASSICA

La canzone napoletana

Sabato 16 febbraio (ore 20.00) «BrindisiClassica» propone, nell'Auditorium dell'Istituto Professionale Alberghiero «S. Pertini» di Brindisi, una serata in compagnia dell'ensemble «La Bottega dei Quattro» - Orchestra Classica della Canzone Napoletana, costituita da Maria Tufanisco e Gino Giannelli (voci soliste), Luigi Ottaiano (fl), Carla Senese (mand), Lorenzo Marino (chit). E' prevista la partecipazione straordinaria della cantante salentina Claudia Ribezzi, che si unirà al gruppo nel segno della simpatia e in omaggio al Complesso napoletano.

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI

Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sertiogroup.it



il 24 e il 25 febbraio scegli

**sinistra
ecologia
LIBERTA**

**Porto
BRINDISI
con me**



Claudia

ZEZZA

Al Senato, con Bersani Presidente

Alla ricerca dell'ispirazione! - «La scorsa estate, Francesco e Ilary Totti hanno trascorso un periodo di relax sulle dorate spiagge delle Maldive, allo scopo di procedere alla ... progettazione del loro terzo figlio. Nei giorni scorsi, il conduttore Carlo Conti si è intrattenuto con la moglie Francesca, a Courmayeur alla ricerca della cicogna. Anche Flavio Briatore ed Elisabetta Gregoraci, si sarebbero ritirati, nella loro villa in Kenya, per procedere al rito propiziatorio per la nascita del loro secondo figlio». Sono queste le notizie riportate dai giornali, con ampio risalto, che Ghiatoru ha raccontato a Diamanu, commentandole così: «Caro cumpàri, come tu sai, mughghierima ha partorito la bellezza di otto figli. A dare ... *tènzia* ai gossip appena letti, io e Cuncetta avremmo dovuto fare il giro del mondo per trovare l'ispirazione e invece ...». «E invece ...?», chiede incuriosito Diamanu. «E invece non solo non ci siamo mai mossi da Brindisi, ma quando dovevamo mettere in cantiere un figlio non uscivamo nemmeno da casa. Pardòn dalla *càmbra ti lièttu!*».

Sbrigati, Flavia - La sosta forzata della brava e bella tennista brindisina è coincisa con la travolgente escalation della coppia Errani-Vinci. E' ora, cara Flavia, di rimetterti in sesto e di tornare in campo come una ... Pennetta arrabbiata! Il tennis ti aspetta!



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



Chi l'ha visto? - Mi riferisco al Carnevale che a Brindisi è passato (si fa per dire) tra l'indifferenza generale. Proseguono, intanto, le ricerche per conoscere che fine ha fatto sua moglie, «Quaremba», anch'essa scomparsa dalla nostra città da un paio di anni. Federica Sciarelli, pensaci tu ...!

Le esagerazioni di casa nostra - La titolare di una nota cartoleria, sita in via Appia, di fronte ai Salesiani, nel periodo natalizio pensò bene di creare un'atmosfera festosa, allestendo, sull'adiacente marciapiede, un luccicante albero

di Natale per il quale aveva chiesto precedentemente regolare permesso, con accompagnamento di una tassa comunale di 31,16 euro! Passate le feste, la citata commerciante (... credo si tratti della figliola del carissimo amico Tommaso Scardicchio) si è vista recapitare un perentorio avviso di pagamento di 65,00 euro, da parte dell'Abaco (la società deputata alla riscossione dei vari balzelli municipali), per «occupazione di suolo pubblico»! In effetti, la base del vaso, contenente l'albero, occupava una superficie pubblica talmente e-

stesa (meno di un metro quadrato), da richiedere il pagamento della relativa tassa. Anzi, di due tasse, per complessive 96,16 euro, pari al costo di tre alberi di Natale. Cose da pazzi, ovvero cose di Brindisi.

Quel sorriso birichino - Il sorriso di un noto economista, appena eletto ad una prestigiosa carica apicale, a prima vista sembra una manifestazione di legittimo orgoglio professionale. In realtà rappresenta una intima, incontestabile contentezza, derivata dalla consapevolezza che, da quel momento, il suo «portafoglio» sarà gonfio quanto la ... pancia di una donna incinta di almeno 5 mesi!

Buon San Valentino ... a tutti i giovani innamorati, affinché si riappropriino del tenero linguaggio dell'amore e mettano da parte, per un po' di tempo, quello prosaico dei cellulari!

Dialettopoli - Sprisciulàtu (pieno di esagerati complimenti); Spiziarìa (farmacia); spiccila (finiscila!); rasciùtu (orzaiole); spinnciòla (antica ingiuria nei confronti di chi si era tagliato i capelli comu nu mulòni); pinnulu (compressa medicinale); canzirr (ragazzo ribelle); capacchiòne (testa dura); quèddu (collo); quiddu (quella persona); gnuricàtu (avere il viso nero per le botte subite); uastàtu (guastato).

Pensierino della settimana - Le scosse sismiche sono nient'altro che colpi di tosse della terra.

**RISTORANTE
GIUGIO
PIZZERIA**
dei f.lli Giubilo

**AMPIA SALA PER BANCHETTI
CERIMONIE E FESTE
CUCINA LOCALE E INTERNAZIONALE
ZONA BAR - SERVIZIO WI-FI
DIRETTE CALCIO PREMIUM**

**Via Pozzo Traiano 7
(traversa corso Garibaldi)
Tel. 0831.521035
Cellulare 345.8473844**



Dopo importanti esperienze professionali al Nord, è tornato in città per candidarsi al Senato con MIR Gianmarco Landi: «La mia Brindisi in testa!»

Chi è Gianmarco Landi, capolista al Senato della Repubblica per il MIR?

Un brindisino che dopo aver vissuto nella sua città per quasi 20 anni è andato a Bologna, si è laureato in economia e commercio e poi ha intrapreso varie attività lavorative.

Di cosa si occupa ora?

Lavoro in una grossa Holding di capitali con sede a Modena dove coordino alcuni processi aziendali, prevalentemente



nell'ambito finanziario, oltre che tutte le relazioni esterne del Gruppo.

Come mai la prima candidatura al senato a 41 anni?

Per candidarsi al senato ci vogliono 40 anni ed effettivamente, dal punto di vista di una Società assolutamente da rinnovare, ho un anno di troppo!

Lei è fondatore di questo nuovo partito, il MIR. Come mai si è candidato in Puglia e non in una Regione più facile per il centro-destra?

Ho scelto di candidarmi qui innanzi tutto perché sono brindisino. La Puglia è la mia regione; qui sono nato; qui ho tutta la mia famiglia e moltissimi amici con cui condivido dei ricordi tra i più cari della mia vita. E poi, proprio perché la Puglia è diventata una regione difficile, ho trovato quegli stimoli per accettare questa sfida, che non terminerà, comunque vada, il 26 febbraio.

In che senso?

Nel senso che io sono abituato a lottare e a farmi rispettare nel tempo. Quando a Bologna 15 anni fa mi dicevano che cosa ci stai a fare qui 'albanese', se non sopporti i compagni, le Coop rosse e Prodi, gli rispondeva tra il serio e il faceto: la luce si porta dove c'è il buio!

Quindi Lei scende (o sale) in politica per lottare e portare la luce ...

Dopo il disastro elettorale del PDL nelle amministrative di Brindisi, e dopo lo sfascio dell'economia regionale, dell'ambiente e della sanità a cura di Vendola e del PD, quale occasione migliore per tornare ad una politica di lotta ma da parte del centrodestra? Quindi né scendere né salire, ma portare una candela accesa a livello politico locale, sperando di appiccare un incendio a certi palazzi di Roma.

Linguaggio un po' forte per un moderato. Ma lei si è mai interessato di politica?

La politica è diventata una mia passione ai tempi dell'Università. Ho iniziato nel Consiglio di Facoltà e ho cominciato a svilupparla, anche come crescita culturale personale, con il grande professore liberale Nicola Matteucci. Poi, quando nel 1994 è nata Forza Italia, con i libri dell'università ancora sotto il braccio, sono stato chiamato dal fondatore del partito in Emilia Romagna, l'on. Massimo Palmizio, per aiutarlo



Da sinistra: Paolo Pagliaro (Camera), il leader nazionale MIR Gianpiero Samorì, Antonio D'Amore (Camera) e Gianmarco Landi (Senato)

nella costruzione del Movimento. Dopo alcuni anni in cui ho fatto l'assistente parlamentare mi sono scoccato e disintossicato, ed ho iniziato a lavorare per misurarmi con la vita reale.

Misurarsi con la vita reale? Cosa significa?

Significa che dopo un po' di anni è come se il politico si trasferisse in un altro Mondo, parallelo a quello del lavoro reale, tanto da perdere la capacità di ricordarsi con i problemi della gente.

Quindi sta dicendo che chi fa politica è per forza distante dalla gente?

Absolutamente no. Per me è l'esatto contrario. I politici

sono vicini alla gente per definizione, perché se non lo fossero non sarebbero politici. La chiave dell'insofferenza verso questa categoria è qui sottesa: oggi non ci sono più i politici. Il cittadino non si domanda se sali o scendi, ma se lo fai per te o per gli altri. La risposta oggi è deludente, ed è perciò che molte persone non vanno a votare o votano in favore di proposte giustamente rabbiose e divertenti, ma assolutamente barbare sotto il profilo culturale e della profondità programmatica.

Che cosa propone lei?

Innanzitutto propongo una politica che non sia concepita per dare il posto di lavoro ad

ogni grande elettore. Io dico a chi mi chiede un favore per un voto o addirittura, come mi è successo, dei soldi per il suo sostegno. Per me possono andare a quel paese tutti i politicanti e tutti gli elettori che li creano. A loro dico: non appoggiatemi e non votatemi. Io voglio vincere contro di voi e anche se questa volta, cosa a cui sinceramente non credo, non dovessi essere eletto senatore, non sarebbe un problema per me. Peraltro sarà eletto alla Camera per Brindisi e per il MIR il mio amico Tony D'amore, e questo è comunque un gran risultato a cui ho contribuito, e spero che ciò

sia riconosciuto benevolmente dalle urne brindisine. Se altre provincie della Puglia dovessero premiare il Mir con una percentuale più alta di quella di Brindisi, che con uno sforzo eccezionale più unico che raro, ha il capolista alla Camera e al Senato, da brindisino un po' mi vergognerei, anche pensando a come vergognosamente si sono comportati gli altri partiti e Movimenti in riferimento al territorio di Brindisi.

Tutto quello che dice può essere bello. Ma cosa propone per risolvere i problemi?

In Italia si soffre perché non c'è slancio nelle attività lavorative e produttive. Del

lavoro non c'è traccia, i consumi sono stati depressi e nuovi investimenti non se vedono per il futuro. Qui ci vuole uno scatto rivoluzionario! L'economia soffre e la ragione è tutta nei problemi creati alle aziende, non solo vessate dal fisco e tormentate dalla burocrazia dello Stato, della Regione e del Comune, ma senza più accesso al credito. Tanti imprenditori di questi tempi si suicidano ... Cosa aspettiamo? Tra qualche anno ci suicidiamo pure noi o facciamo una rivoluzione?

Rivoluzione?! Non è una parola troppo forte per i moderati?

No. La storia insegna che le rivoluzioni le hanno fatte i moderati. Quelli di sinistra o hanno fatto sanguinarie dittature o chiacchiere radical chic. Sono stati molto bravi a fare entrambe le cose. Una rivoluzione fatta da chi lavora e produce contro banchieri e politicanti è quello che dobbiamo fare. La Banca Centrale Europea, ad esempio, ha dato in prestito lo scorso anno 103 miliardi di euro alle Banche italiane: perché la maggioranza PDL-PD-UDC e Monti non hanno costretto i banchieri a dare questi soldi in prestiti all'economia reale, cioè ossigeno, alle imprese, ai lavoratori ed ai consumatori, invece di far fare ai banchieri il bello e cattivo tempo con giochetti della finanza?

E' un punto di vista inte-

ressante. E su Brindisi cosa ci dice?

Brindisi deve smetterla di accovacciarsi ai piedi dei politicanti di tutte le risme, anche alimentando quelle frange fanatico-ambientaliste che stanno rovinando il tessuto sociale e culturale molto più dell'inquinamento industriale, raccontando le loro fanfaluche. Il polo energetico brindisino ha luci ed ombre ed è compito della buona politica togliere

le ombre che talvolta alcuni manager, più incapaci che malintenzionati, fanno permanere. Oggi ci sono tecnologie, come ad esempio l'ossicombustione, che guardando 10 anni in avanti ci permettono di pensare ad una Brindisi senza inquinamento, con una Cerano intonsa nella sua capacità industriale ma senza più la ciminiera e il riverbero di un contesto ambientale degradato. Io voglio una Brindisi così. All'avanguardia così come lo è stata ai tempi della Montecatini di Caiati. Io voglio una Brindisi impegnata nella ricerca della sua dimensione turistica, e vocata alla piccola industria artigianale agroalimentare ed enogastronomica.

Un'ultima cosa. A Brindisi nessuno che faccia politica la conosce perciò, per come girano le cose qui, le facciamo un grosso in bocca al lupo.

Grazie, ma non penso che nei prossimi anni questo sarà un mio problema.

OPERAZIONE "SALDI CHIARI"

è una importante iniziativa alla quale possono aderire gli esercizi commerciali in virtù del D.G.R. n. 2492/2011. L'adesione comporta, il pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia, nonché delle regole indicate dalle seguenti

NORME GENERALI

PUBBLICITA' ED INFORMAZIONE AI CONSUMATORI

Durante i saldi l'operatore commerciale si impegna a fornire ai consumatori la più ampia informazione possibile, anche mediante l'esposizione nelle vetrine ed all'interno del negozio di locandine, manifesti e quant'altro verrà predisposto e distribuito dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dalle Associazioni dei Consumatori.

MODALITA' DI PAGAMENTO - ESPOSIZIONE DELLE MERCI

Durante i saldi l'operatore commerciale non può rifiutare il pagamento a mezzo carta di credito o bancomat da parte dell'acquirente, qualora sia esposto nel punto vendita l'adesivo che attesta la relativa convenzione.

Sempre durante i saldi l'operatore commerciale non può oscurare le porte a vetro, le finestre o le vetrine del negozio con manifesti cartelloni o altro materiale che impedisca al pubblico la visione dei locali e dei prodotti dall'esterno. La merce a saldo va comunque chiaramente separata dalle altre merci offerte.

CAMBI MERCE

Durante le vendite di fine stagione o saldi l'operatore commerciale si impegna a sostituire, se possibile, o a rimborsare i capi acquistati che presentano gravi vizi occulti, secondo quanto disposto dal Codice Civile ed in particolare dalle norme previste dal D.L.vo 2 febbraio 2002 n. 24.

Nel caso di non corrispondenza della taglia, allorchè per motivi oggettivi non è stato possibile provare il capo, questo verrà sostituito con prodotti disponibili all'atto della richiesta di sostituzione. Qualora non fosse possibile la sostituzione per mancanza di capi o per mancato gradimento da parte del cliente, l'operatore commerciale rilascerà un buono acquisto di pari importo del prezzo pagato relativo ai capi da sostituire, che il cliente dovrà spendere entro i successivi 120 (centoventi) giorni di calendario dalla data di emissione dello scontrino fiscale relativo. In entrambi i casi il rimborso o la sostituzione del prodotto potrà essere effettuata solo ed esclusivamente dietro presentazione dello scontrino fiscale relativo.

PROVA PRODOTTI

Il cliente ha il diritto di provare i capi, in appositi stanzini attrezzati, per verificare la corrispondenza della taglia ed il gradimento del prodotto. Sono esclusi dalla facoltà di prova i prodotti rientranti nella categoria della biancheria intima e quei prodotti che, per consuetudine, non vengono normalmente provati.

UNIFORMITA' DI PREZZI

Le catene di negozi che effettuano i saldi sono invitati a porre in vendita, negli esercizi che effettuano tali vendite straordinarie, gli stessi prodotti allo stesso prezzo, disponendo altresì, in caso di variazione dei prezzi, a praticare la medesima variazione in tutti i punti vendita contemporaneamente.

RIPARAZIONI

Qualora il costo per l'adattamento o la riparazione dei capi acquistati fosse a carico del cliente, l'operatore commerciale deve darne preventiva informazione al cliente medesimo e deve altresì esporre in maniera ben visibile, un cartello con la seguente dicitura "Le riparazioni sono a carico del cliente".

OSSERVATORIO

Il controllo sul corretto adempimento delle indicate Norme Generali è demandato ad un apposito "Osservatorio" formato da un rappresentante della Camera di Commercio e da un rappresentante delle Associazioni Consumatori, con la supervisione dell'Amministrazione Comunale.



*con
Michele Saccomanno*

il 24 e 25 Febbraio
alla Camera

crocia il
simbolo



ENOGASTRONOMIA

Soffritto bruciato ... piatto di classe

Di domenica alla con-
trora, che sia estate o in-
verno poco importa, la
palpebra s'appesantisce e
la volontà cede volentieri
il passo alla seduzione di
Morfeo. E poi ti squilla il
telefono. E Gianni the
President ti rammenta del-
l'impegno che avevi pre-
sso: Hotel Nettuno, Brindi-
si, elezione di Miss Win-
ter. L'adrenalina scorre a
mille e dopo un paio di gi-
ri nella zona industriale
dalla segnaletica fallace ti
ritrovi in un luogo fatato.
Tutto procede perfetta-
mente, come sempre in
queste occasioni, ed anche
l'esperienza di valutare
l'estetica di 36 ragazze
notevolissime è fatta.

Torni a casa e sembra
tutto archiviato. E invece
di mercoledì hai il piacere
di stare in cucina, di pen-
sare ad un ragù bianco se-
condo i crismi e mentre le
tre carni e il «battuto in-
verso» stanno stufando ti
ricordi delle foto fatte con
il telefonino a Miss Win-
ter, scaricarle è un attimo,
ingrandirle pure e soffer-
marsi è umano. E l'odore
di caramello ti raggiunge
segnalandoti la bruciatura
di cipolla, carota e sedano
e l'incrostatura della car-
ne. Il disastro è compiuto,
dovresti buttar via tutto e
ricominciare daccapo. Poi
ti torna in mente la lezio-

Tutti a
tavola

rubrica a cura di
Pino De Luca

ne di un vecchio cuoco,
Martino, non ha scritto
nulla ... solo 50 anni di e-
sperienza in un «ristoran-
te in» nel nord della Ger-
mania: «quando tutto
sembra perduto ricordati
della vodka!».

Ecco cosa si fa: si leva
la carne dalla padella e la
si lascia intiepidire.

Si versa un bel bicchie-
re di vodka nella poltiglia
marroncina rimasta, si gi-
ra con il cucchiaino di le-
gno finché la vodka non
lava quello che riesce a
lavare, otterremo una sal-
sa abbastanza liquida e
dal colore improbabile, la
versiamo, magari dopo a-
verla amalgamata con il
mini pimer, in un'altra
casseruola, la poniamo
sul fuoco basso, aggiun-

giamo un peperoncino e
la carne sminuzzata gros-
solanamente, quando la
vodka sarà evaporata ver-
siamo una buona dose di
panna da cucina portando
ad ebollizione e facendo
addensare.

In questa salsa si salta-
no delle mezze maniche
cotte al dente che si impi-
attano avendo cura di a-
vere insieme la pasta e un
po' di carne. Decorare con
tre foglie di prezzemolo
crudo e servire.

Si può usare il parmi-
giano grattugiato ma io
suggerisco di no. Il suc-
cesso è assicurato, vi è un
unico problema, come ri-
spondere alla domanda:
«ma che funghi hai usato?
Finferli o cardoncelli?».

Ovvio che non esiste la
ricetta del «ragù bianco
bruciato», se proprio vo-
lete darle un nome, Mar-
tino diceva «Pilz be-
trunken» che significa
«fungo ubriaco». Ma poi
aggiungeva «Hier werfen
nichts, nu basta ca butta-
mu lu sangue» che vuol
dire «qui non si butta nul-
la, non basta che buttia-
mo il sangue...».

Raro caso di ricetta con
panna che richiama un
buon bicchiere di vino,
purché bianco, secco e di
buona acidità.

Comunque, per me, la
migliore era la numero 9!

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 16 febbraio 2013

• Nuzzaci

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

• Rubino

Via Appia, 164

Telefono 0831.523146

Domenica 17 febbraio 2013

• Bozzano

Viale Belgio, 14/c

Telefono 0831.572149

• Rubino

Via Appia, 164

GIORNI FESTIVI

Sabato 16 febbraio 2013

• Favia

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• Cappuccini

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847

• Nuzzaci

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

• S. Angelo

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

• Brunetti

Via Sele, 3

Telefono 0831.572235

Domenica 17 febbraio 2013

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• S. Elia

Via Caravaggio, 16

Telefono 0831.512180

• Bozzano

Viale Belgio, 14/c

Telefono 0831.572149



L'ANTIPASTORISTO

L'unico circolo, nel cuore della
città, dove puoi mangiare,
cantare, divertirti, passare belle
serate tra amici scegliendo la
taglia giusta dell'antipasto: **M-L-XL**

In via Lata 2a - Telefono 339.6066550 - Facebook: L'antipastoristo

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

FARMACIA
CAPPUCCINI

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXIII • N. 7 • 15 febbraio 2013 • www.agendabrindisi.it



ANTONIO D'AMORE
Capolista alla Camera dei Deputati

IL RICORDO DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ENEL ALLA «FINAL EIGHT» 2013



Il cerimoniale prepara con la «sfilata» dell'Enel Brindisi (Foto Maurizio De Virgiliis)

TERZO TEMPO: LUNEDI' ALLE 21.00 SU BLUSTAR TV E BLUSTARTV.IT

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SERIE A **Sconfitta all'overtime con Sassari in Coppa****Ora l'Enel si concentra su Cantù**

Si ferma nei quarti di finale l'avventura della Finale Eight per l'Enel Basket Brindisi. Il team di Piero Bucchi, pur sconfitto dal Banco di Sardegna Sassari, non ha affatto demeritato. E' stato necessario un supplementare per decidere chi, tra pugliesi ed sardi, dovesse accedere alla semifinale. La partita è stata sempre equilibrata, nessuna delle due squadre è riuscita ad ammazzare il match. Roster non al completo per coach Bucchi, che anche a Milano, ha dovuto fare a meno dell'infortunato Claudio Ndoja. Il capitano, fermo per un problema alla caviglia, sta cercando di recuperare per essere in campo contro Cantù.

Tornando alla sfida, potremmo dire infinita, con la Dinamo, Formenti e compagni hanno confermato di essere una outsider in questa Lega A. Buona prova del solito Gibson, autore di 26 punti. L'americano di West Covina ha preso la squadra per mano nei momenti topici, peccato però, che abbia sbagliato l'azione più importante, quella che poteva regalare un altro supplementare o addirittura la vittoria. L'americano ha approfittato dello spazio concesso da Drake Diener e, una volta arrivato sulla linea di fondo, ha scelto la conclusio-



Gibson con la maglia di Coppa
(Foto Maurizio De Virgillis)

ne personale piuttosto che uno scarico verso Simmons o addirittura Zerini che era libero in zona centrale.

Al suono della sirena applausi per tutti, e grande soddisfazione da parte della società brindisina rappresentata, nel Forum di Assago, dal presidente Nando Marino.

Dopo la bella esperienza in Coppa Italia si torna a pensare al campionato. Partita impegnativa per l'Enel che in contrada masseriola riceve la visita della chebolletta Cantù. I lombardi, allenati dal bravo Andrea Trinchieri, arrivano a Brindisi col quarto posto in classifica. Squadra diversa da quella affrontata nel girone di andata. Non c'è più il georgiano Manuchar Markoishvili (destinazione Galatasaray), al suo posto Stefano Mancinelli, ex Olimpia Milano, già capita-

no della Nazionale. Giocatori con caratteristiche differenti, ma sicuramente «Mancio» garantisce sempre quantità e qualità. Buono il reparto esterni con i due play Anderson e Tabu, soprattutto quest'ultimo, giocatore che oltre a distribuire il gioco, spesso, veste i panni del realizzatore inventando tiri incredibili. Rimanendo sempre tra le guardie, non ha bisogno di presentazioni Pietro Aradori, diventato il miglior marcatore dopo la partenza di Markoishvili: viaggia alla media di circa 13 punti per gara. Nato a Vancouver (USA) ma ormai cittadino canturino a tutti gli effetti, Marteen Leunen, alla sua quarta stagione. Giocatore forte fisicamente, buona mano dalla lunga distanza, nonostante i 206 centimetri può essere utilizzato da tre e da a la forte. Non da meno Jeff Brooks, classe '89, atletismo unito alla tecnica, uomo importante per il quintetto. Sotto canestro attenzione al lungo Cusin, presenza costante in area, piedi veloci spalle a canestro. Potrebbe non essere del match Alex Tyus, fuori per infortunio.

Parte dalla panchina ma sa ritagliarsi un discreto minutaggio, il capitano Nicolas Mazzarino, ottava stagione a Cantù.

Francesco Guadalupi

NUMERI**FINAL EIGHT 2013****Quarti di finale**

Roma-Cantù	89-85
Varese-Milano	92-74
Sassari-Brindisi	dts 98-96
Siena-Reggio Emilia	82-73

Semifinali

Varese-Roma	81-71
Siena-Sassari	85-78

Finale

SIENA-VARESE 77-74
(la Montepaschi Siena si aggiudica la Coppa Italia di Lega A per la quinta stagione consecutiva)

CLASSIFICA

Cimberio Varese	30
Banco di Sardegna Sassari	28
Montepaschi Siena	26
chebolletta Cantù	24
Acea Roma	24
EA7 Emporio Armani Milano	22
Umana Venezia	20
Enel Brindisi	18
Trenkwalder Reggio Emilia	18
Juve Caserta	16
SAIE3 Bologna	14
Vanoli Cremona	14
Sutor Montegranaro	10
Scavolini B. Marche Pesaro	8
Angelico Biella	8
Sidigas Avellino	8

PROSSIMA**Quarta giornata di ritorno**

(17-18 febbraio 2013)

Sassari-Venezia
Varese-Bologna
Avellino-Cremona
Biella-Reggio Emilia
Montegranaro-Caserta

Brindisi-Cantù

Roma-Milano
(domenica 17 febbraio - ore 20.00
diretta Raisport)
Pesaro-Siena
(lunedì 18 febbraio - ore 20.00
diretta La7d e Sportitalia)

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

Avevamo detto che scendere in campo per la Final Eight era comunque un successo. Essere tra le migliori otto formazioni del massimo campionato rappresenta per il basket brindisino un fantastico traguardo da scrivere nelle pagine più gloriose della storia della palla a spicchi. Cala il sipario sulla *kermesse* del Forum, ma ci lascia con l'amaro in bocca.

Insoddisfazione soprattutto causata dall'aver sfiorato l'accesso alla semifinale, che era ampiamente nelle nostre possibilità e l'avevamo meritata. Il basket vive di episodi e Sassari, sempre in svantaggio per tutta la gara, ha sfruttato gli episodi capitalizzandoli al massimo: l'uscita di Robinson per infortunio nel tempo supplementare ha sicuramente inciso sul risultato finale.

Abbiamo giocato una gara fantastica, tanto che Dan Peterson, da una vita in Italia, e ancora con il suo italiano approssimativo, l'ha definita la migliore gara della tre giorni milanese. Abbiamo assaporato il «gusto» del basket che conta e, ne siamo certi, ci rifaremo il prossimo anno.

L'esperienza di Coppa Italia si è conclusa consegnandoci tante verità che ci aiuteranno a capire quale può essere il nostro futuro. Fin qui possiamo vantarcì di aver giocato ad armi pari con Sassari, Varese e Siena. Abbiamo messo in difficoltà quasi tutte le formazioni, ma nello stesso tempo abbiamo alter-

TIME OUT

Final-8 in archivio, «obiettivo» salvezza



Alcuni momenti della gara della «Final Eight» tra Enel Brindisi e Banco di Sardegna Sassari, vinta dagli isolani 98-96 all'overtime (Foto Maurizio De Virgiliis)



nato prestazioni da «favola» ad altre «imbarazzanti», ultima delle quali in trasferta contro Cremona.

Nella volata finale verso la griglia play-off bisognerà fare bene i conti anche con il roster. Tutte le formazioni hanno adottato notevoli cambiamenti, chi per evitare l'ul-

timo posto e chi per tentare di accedere alla fase dei play-off. Nei giorni scorsi sembrano prendere consistenza le voci, se non gli orientamenti societari, di un cambiamento di formula «numerica». E così, s'è detto dell'imminente partenza (per «farsi le ossa») di Jerai Grant. La giovane a-

la-pivot, che sta comunque trovando poco spazio nelle rotazioni di Piero Bucchi, avrebbe potuto trovare sistemazione in Legadue o in altri campionati esteri, e per un giovane come lui, in prospettiva non sarebbe stata una cattiva idea. Inoltre, i buoni rapporti con Alessandro Giuliani avevano alimentato i rumors del trasferimento di Robert Fultz a Verona, subito dopo la gara con Cantù, alla corte di coach Alessandro Ramagli. E sarebbe stato difficile dire no a Giuliani che «pescando» Gibson ci ha praticamente portato dove siamo ora! Ma i vertici societari, dal presidente Nando Marino al direttore generale Santi Puglisi, hanno smentito tutto, confermando che questa squadra andrà sino in fondo con l'attuale roster.

Le notizie che giungono da Contrada Masseriorsa riguardano anche la costante analisi delle condizioni fisiche di Claudio Ndoja, costretto a disertare le ultime partite. Nelle ultime ore, comunque, il capitano è sembrato in netto miglioramento e potrebbe tornare in campo anche per la dura sfida con Cantù.

Insomma, il volto della NBB non cambia e non cambierà: l'Enel punta alla certezza matematica della permanenza e vuole tagliare questo traguardo nel più breve tempo possibile. Poi si potrà parlare di obiettivi più ambiziosi e di maggiori soddisfazioni stagionali!

Nicola Ingresso



Sabato e domenica aperti anche a pranzo (prenotazione gradita)

TAVERNA MYRTOS

SAPORI E COLORI DELLA CUCINA GRECA

In via S. Lucia 15 - BRINDISI - Telefono 380.1418548

SERIE «D» Casale è il nuovo socio di maggioranza

SSD Brindisi, svolta societaria

Stefano Casale è ufficialmente il socio di maggioranza del Brindisi. Martedì, infatti, Annino De Finis e Giuseppe Roma gli hanno ufficialmente intestato le quote ad un prezzo simbolico di 10 euro. Il passaggio è avvenuto nello studio del Notaio Petrachi ed in quella sede i due ex soci hanno anche sottoscritto la totale rinuncia ad ogni tipo di credito vantato. Prestiti compresi. «Abbiamo rinunciato, così come più volte sollecitato dal Sindaco di Brindisi, a qualsiasi credito sia in riferimento al valore della quota societaria ceduta, sia in riferimento a qualunque credito maturato nei confronti del ceto sociale per prestiti effettuati o finanziamento soci eseguito» hanno dichiarato De Finis e Roma (foto) che hanno aggiunto non senza polemica: «Finalmente con questo atto si chiude una vicenda che ha visto gli scriventi, dapprima salvatori del calcio brindisino, allorché si è provveduto con proprie risorse a salvare almeno la serie D, poi, all'improvviso, dal mese di maggio 2012 additati quali personaggi scomodi e poco graditi. Ci auguriamo che la nostra uscita di scena riporti serenità nell'am-



biente e consenta a tutte le 'decine' di imprenditori che aspettano la nostra uscita di contribuire con il loro apporto economico e personale alla gestione della società calcistica, in sinergia con il signor Galluzzo alla ripresa del calcio brindisino». E ancora: «Siamo certi che la nostra cessione a costo zero e la rinuncia ai notevoli prestiti effettuati, così come richiesto dal Sindaco, produce interessamento ed impegno anche da parte della nuova Amministrazione comunale. Ai tifosi, ai giornalisti rivolgiamo un solo appello: cercate tutti insieme di salvare il nostro Brindisi, mettendo da parte colori politici, che stanno avvelenando ciò che resta del calcio brindisino».

Da lunedì inizieranno i giorni più caldi per il calcio brindisino. L'assemblea ordinaria dei soci è stata convocata per il

prossimo 22 febbraio, alle ore 17, nella sede sociale del club in via Benedetto Brin.

Stefano Casale, dal canto suo, chiarisce di essere disposto a parlare con eventuali imprenditori interessati: «Confermo di aver ricevuto dai signori Giuseppe Roma ed Annino De Finis le rispettive quote societarie della SSD Calcio Città di Brindisi, e faccio presente che il suddetto pacchetto societario è immediatamente a disposizione di chiunque possa essere interessato. Sono disponibile ad incontrare tutti gli imprenditori che siano interessati a rilevare le mie quote e desiderino entrare con voglia e passione nella gestione del calcio brindisino».

Domenica i ragazzi di mister Totò Ciullo saranno impegnati nel sentitissimo derby di Monopoli.

Fabrizio Caianiello

BASKET

Futura Brindisi, stop casalingo



La Futura Brindisi rimedia il terzo stop stagionale (70-74) e interrompe l'inviolabilità casalinga. Il Latina passa al respiro finale di una gara che ha

disegnato l'onda dell'altalena, con le due squadre che si sono alternate nella conduzione dei parziali. Meglio le ospiti nei primi due quarti, reattive le brindisine nella seconda parte, artefici di una remuntada rimasta incompiuta a un passo dalla sirena. Il referto giallo accompagna la quinta giornata di ritorno della squadra biancoazzurra che accorcia a quattro punti il vantaggio sulla seconda forza Santa Marinella, a bottino in casa contro le baresi del Pink Sport. Futura ancora alle prese con la coperta corta, costretta a fare a meno del suo capitano, Nene Diene, e della giovane Boccadamo, la prima ospite in panchina, la seconda spettatrice in tribuna.

«La sconfitta - dice il vicecoach **Monica Bastiani** (foto) - conferma quanto già sapevamo: non esistono avversari più facili di altri e la classifica non è un metro affidabile. Il traguardo va costruito di giornata in giornata guardando unicamente alle nostre possibilità: di carattere ce n'è abbastanza per superare in fretta il primo intoppo casalingo, le ragazze sapranno riprendersi, dobbiamo piuttosto uscire al più presto dal tunnel degli infortuni: non riusciamo a essere al completo dalla fine dell'andata, e contro Latina il nostro capitano Nene Diene avrebbe sicuramente azzerato le distanze dalla vittoria».



TECNOGAL SERVICE



COSTRUZIONI - MONTAGGI - MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via Marie Curie 28 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.550216 - www.tecnogal.it - info@tecnogal.it

TERZO TEMPO

The logo consists of the word "TERZO" in a bold, blue, sans-serif font. To its right is a stylized orange basketball with blue lines. Below "TERZO" is the word "TEMPO" in a large, white, sans-serif font, set against a dark blue background that has a curved bottom edge.

**Ogni lunedì alle 21.00 su BLUSTARTV
(canale 16 digitale terrestre in tutta la Puglia)
e in streaming su WWW.BLUSTARTV.IT**





**Se i MODERATI si arrabbiano...
dagli una mano!**



*Un voto
D'Amore
per Brindisi!*

Antonio D'Amore

Antonio D'Amore capolista alla Camera dei Deputati